

4 giugno 2026

Prossima edizione: 11.06.2026

### Indice

Omologazione d'emergenza per la lotta al coleottero giapponese ( <i>Popillia japonica</i> )	1
Bollettino fitosanitario	2

## Omologazione d'emergenza per la lotta al coleottero giapponese (*Popillia japonica*)

L'USAV ha deciso il 29 maggio 2026 la seguente omologazione d'emergenza:

Colture	Organismo nocivo	Prodotto (N° W)	Osservazioni
Tutte le colture	<i>Popillia japonica</i>	Con rete impregnata da insetticida DCT Delta 4 160D (4g/kg deltametrina)	Omologazione d'emergenza valida fino al 31 ottobre 2026

Informazioni dettagliate, comprese le indicazioni d'applicazione e le condizioni, sono contenute nel documento originale allegato all'odierna edizione di "Orto Fito Info". Il documento è disponibile online al seguente link: [Notfallzulassungen](#) > decisioni generali 2026.

Informazioni relative al coleottero giapponese, caratteristiche riconoscitive, biologia e lotta sono state riassunte da Joana Weibel (Agroscope) nella scheda tecnica «*Popillia japonica* Newman» che troverete allegata all'odierna edizione.

Una panoramica sull'attuale situazione delle infestazioni nel 2026 in Svizzera (aggiornata a maggio) è disponibile sul sito web dell'UFAG al seguente link: [Coleottero giapponese – situazione attuale in Svizzera](#) alla fine del testo, nel capitolo > 2025: Sviluppo nei Cantoni del Ticino, del Vallese e dei Grigioni.



## Bollettino fitosanitario



Foto 1: nel corso dell'ultima settimana sono state catturate le prime farfalle dell'elotide del cotone (*Helicoverpa armigera*) anche in diverse località a nord delle Alpi (foto: Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux).



Foto 2: continua il volo di diverse specie di afidi, come p.es., l'afide nero della fava (*Aphis fabae*) – qui su rabarbaro, l'afide verde del cetriolo (*Aphis gossypii*) oppure l'afide delle ombrellifere (*Cavariella aegopodii*) (foto: Agroscope).



Foto 3: si osserva di conseguenza un aumento dell'attività degli insetti utili. Le coccinelle (Coccinellidae) hanno iniziato a deporre le uova con maggiore frequenza (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 4: una parte delle uova deposte dalle coccinelle si è già schiusa e si sono sviluppate delle splendide larve di coccinella. Nella foto, probabilmente la larva della coccinella a sette punti (*Coccinella septempunctata*) (foto: Zacharias Ulbrich, Strickhof, Winterthur).



Foto 5: anche gli imenotteri parassitoidi (Aphidiinae), che si sviluppano all'interno degli afidi causandone la mummificazione, sono ora attivi. A sinistra, una mummia di afide; a destra, un afide del giersch vivo su una foglia di carota (foto: Zacharias Ulbrich, Strickhof, Winterthur).



Foto 6: uova di una nottua (Noctuidae) su cavolo (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein). In diverse colture in campo e in serra si stanno ora osservando giovani bruchi di nottue e i fori da loro causati. E' consigliato controllare le colture.



Foto 7: con l'aumento delle temperature registrato nell'ultima settimana, il numero di tripidi catturati (*Thrips tabaci*, tra gli altri) è aumentato notevolmente. Anche nelle colture – come in questo caso nelle colture di cipolle – si osserva un aumento di danni nutrizionali (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 8: in un sito situato nel distretto di Horgen (ZH) è iniziato il volo principale della seconda generazione della tignola del porro (*Acrolepiopsis assectella*). Nella trappola a feromoni sono state catturate 11 farfalle alla settimana (foto: Agroscope).



Foto 9: durante gli ultimi controlli sono state individuate le prime pustole della ruggine (*Puccinia allii*, *Puccinia porri*) su aglio quasi pronto per il raccolto. La presenza di pustole arancioni sul fogliame sono caratteristiche per l'infestazione (foto: Agroscope).



Foto 10: la scorsa settimana, in diverse zone orticole sono stati catturati i primi esemplari della cicalina *Pentastiridius leporinus*. Anche nel 2026 è stata installata una rete di cattura per il monitoraggio (foto: Agroscope).

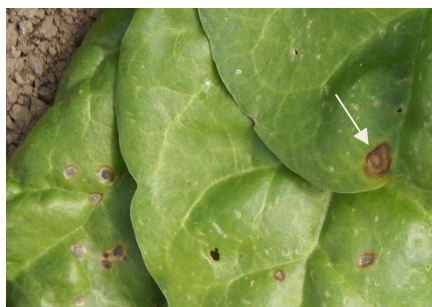


Foto 11: su alcune foglie più vecchie delle coste compaiono macchie fogliari marroni e arrotondate causate da *Phoma betae* (vedi freccia), accanto alle macchie fogliari grigiastre causate dalla *Cercospora beticola* (foto: Agroscope).



Foto 12: nel corso della scorsa settimana, si sono diffuse su prezzemolo delle macchie fogliari causate dalla *Septoria (Septoria petroselinii)* (foto: Agroscope).



Foto 13 mosche bianche adulte mentre depongono le uova su una foglia di cavolo (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 14: sulle foglie più vecchie di broccoletti sono state deposte numerose uova dalla mosca bianca, riconoscibili dalle chiazze di colore biancastro polverose presenti sulla pagina inferiore delle foglie. Inoltre, è comparso l'afide ceroso del cavolo (*Brevicoryne brassicae*) (vedi cerchio in alto a sinistra nella foto di Agroscope).

### È in aumento l'ovodeposizione delle mosche bianche

Nella settimana appena trascorsa, l'infestazione delle specie di cavolo da parte della mosca bianca (*Aleyrodes proletella*) è aumentata notevolmente e attualmente si osserva un'intensa attività di deposizione delle uova in molte colture. Ciò vale anche per le colture quasi raccolte, il che evidenzia la necessità di tritarle e interrare in superficie il più rapidamente possibile dopo il raccolto. È importante, ove possibile, interrompere lo sviluppo delle popolazioni e impedire l'immigrazione in colture più giovani. Ora è importante effettuare controlli regolari delle colture. Se necessario, effettuare un trattamento.

Per un effetto ottimale delle irrorazioni, si prega di osservare i punti qui elencati:

#### Consigli per la lotta chimica contro la mosca bianca del cavolo

- In caso di interventi consecutivi, alternare i gruppi di principi attivi.
- Le applicazioni con barra di trattamento più Dropleg aumentano l'efficacia.
- L'aggiunta di un bagnante migliora la copertura delle piante.
- Il trasporto di principi attivi sistemici nella pianta funziona solo se questa è sufficiente irrigata e può traspirare.
- I prodotti fitosanitari con effetto larvicida dovrebbero essere applicati in modo mirato al momento della nascita delle larve.

Nei **cavolfiori, nei cavoli cappuccio e nei cavolini di Bruxelles** è omologata, con un termine d'attesa di 2 settimane contro la mosca bianca del cavolo, p. es. spirotetramat (Movento SC; da consumare entro il 30.06.2027). Per la lambda-cialotrina (div. prodotti; attenzione PER: autorizzazione speciale) il termine d'attesa nelle colture menzionate è di 2 settimane. Nei **cavolfiori, nei cavoli cappuccio e nei cavolini di Bruxelles** sono inoltre ammessi, con un termine d'attesa di 3 giorni: piretrine (Alaxon Gold, BIOHOP DelTRIN, Deril; **BIO**) e le piretrine + olio di sesamo raffinato (Pyrethrum FS, Parexan N, Piretro MAAG, **BIO**). Con un termine d'attesa di 1 settimana possono essere utilizzati l'olio di colza + piretrine (BIOHOP DelTRUM, **BIO**) e gli acidi grassi (vari prodotti, **BIO**).

Nel **cavolo cappuccio e nei cavolini di Bruxelles** sono inoltre omologati fonlicamide (Teppeki, termine d'attesa: 2 settimane) e l'azadiractina A (div. prodotti, **BIO**; cavolo cappuccio: termine d'attesa 1 settimana, cavolini di Bruxelles: termine d'attesa: 2 settimane).

Nei **cavoli cappuccio, nei broccoletti e nel romanesco** è possibile utilizzare l'acetamiprid (div. prodotti) con un termine d'attesa di 2 settimane. Temporaneamente fino al 30 novembre 2026, la sostanza attiva è autorizzata anche nei **cavolini di Bruxelles** con un termine d'attesa di 3 settimane.



Foto 15: macchie di colore giallo limone sulle foglie delle brassicacee sono causate dall'attività nutrizionale dell'afide ceroso del cavolo (foto: Agroscope).

### Arrivo dell'afide ceroso delle brassicacee (*Brevicoryne brassicae*)

Durante gli ultimi controlli nelle colture di brassicacee nei cantoni di Argovia e Zurigo sono state riscontrate su vasta scala le prime colonie di afide ceroso del cavolo, costituite da un esemplare alato accompagnato da afidi giovani. Questa specie di afide può causare danni nutrizionali rapidamente. È consigliato controllare regolarmente fin da subito le piantine e le piantagioni recenti per verificare la presenza di infestazioni. Se, p. es., l'afide ceroso del cavolo ha infestato il cuore della pianta o se su 10 piante controllate ne sono già quattro infestate, si consiglia di intervenire.

Per il trattamento degli afidi su **cavolfiori e cavoli cappuccio** in campo aperto sono ammessi insetticidi meno nocivi per gli organismi utili, come p. es. il pirimicarb (Pirimor, Pirimicarb, Pirimicarb 50 WG; termine d'attesa: 1 settimana) e lo spirotetramat (Movento SC; termine d'attesa: 2 settimane; da utilizzare entro il: 30.06.2027). Con un termine d'attesa di 2 settimane è possibile utilizzare lambda-cialotrina (div. prodotti; attenzione PER: autorizzazione speciale). Contro l'afide farinoso del cavolo su cavolfiori e cavoli a testa in pieno campo è inoltre omologata acetamiprid (div. prodotti, termine d'attesa: 2 settimane). Inoltre, nei **cavoli a cappuccio** in campo aperto è autorizzato il flonicamid (Teppeki; termine d'attesa: 2 settimane) contro gli afidi.

Nella coltivazione **BIO**, per la lotta contro gli afidi nei **cavolfiori e nei cavoli cappuccio** sono autorizzati: le piretrine (Alaxon Gold, BIOHOP DelTRIN, Deril), nonché le piretrine + olio di sesamo raffinato (vari prodotti) e l'estratto di quassia (Quassan). Il periodo di attesa è di 3 giorni. Per l'olio di colza + piretrine (BIOHOP DelTRUM) e gli acidi grassi (Oleate 20) il periodo di attesa è di 1 settimana. Sono inoltre autorizzati gli acidi grassi: BIOHOP DelMON, Lotiq, Natural, Neudosan Neu, Siva 50, Vesol Pro e Vista. Inoltre, nei **cavoli cappuccio** in pieno campo è possibile utilizzare l'azadiractina A (vari prodotti; periodo di attesa: 1 settimana) contro gli afidi.



Foto 16: è iniziato il volo principale della prima generazione della cecidomia del cavolo e le catture sono in aumento (foto: Agroscope).

### Volo principale della cecidomia del cavolo

Con il riscaldamento e l'umidità del terreno, nel corso dell'ultima settimana si è intensificata la schiusa delle uova della cecidomia del cavolo (*Contarinia nasturtii*) nei campi di brassicacee e di colza, mentre è in corso la colonizzazione delle giovani colture. Nelle zone infestate, in alcune colture di cavolo è già stata superata la soglia di tolleranza di 10 insetti per trappola e settimana (media di 2 trappole).

Per lottare contro la cecidomia del cavolo su **broccoletti, cavolo rapa e cavolini di Bruxelles** è possibile utilizzare le sostanze attive spinosad (div. prodotti; **BIO**; termine d'attesa: 1 settimana) o spirotetramat (Movento SC, efficacia parziale, termine d'attesa: 2 settimane; da consumare entro: 30.06.2027). Con un termine d'attesa di 2 settimane è possibile intervenire con piretroidi contro la cecidomia del cavolo (attenzione PER: autorizzazione speciale).

**BIO:** nelle zone infestate, le nuove piantagioni e le colture di broccoletti dovrebbero essere generalmente coperte con reti.



Foto 17: anche sui broccoletti si possono attualmente osservare evidenti fori causati dalle altiche (foto: Agroscope).

### Danni evidenti causati dalle altiche (*Phyllotreta spp.*)

A seconda della zona, la scorsa settimana si è verificata una forte infestazione da altiche su brassicacee. Sono considerate particolarmente vulnerabili soprattutto le piantine giovani, il cavolo cinese, i rapanelli e ramolaccio. È consigliato controllare le colture.

Per lottare contro le altiche, p.es. nei **cavolfiori e nei cavoli a foglia** in campo aperto, è possibile utilizzare spinosad (div. prodotti) con un TA di 1 settimana. Con un TA di 2 settimane è possibile effettuare un trattamento con piretroidi contro le altiche su cavolfiori e su cavoli foglia (attenzione PER: autorizzazione speciale). Sulle brassicacee in campo aperto è ammesso l'uso del caolino (Surround; **BIO**) con efficacia parziale per la lotta contro le altiche. Le giovani colture di cavolo possono inoltre essere protette con delle reti.



Foto 18: alla fine di maggio 2026 è stata rilevata su barbabietola la prima ovodeposizione del punteruolo della barbabietola (*Lixus juncii*) (vedi freccia nella foto di Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux).

### Prime ovodeposizioni e primi danni visibili causati dal punteruolo della barbabietola

Dalla metà della scorsa settimana stiamo ricevendo un numero crescente di segnalazioni relative al ritrovamento di coleotteri, di danni e dell'inizio della deposizione delle uova da parte del punteruolo della barbabietola, praticamente in tutto l'Altipiano, da Friburgo a Zurigo. In orticoltura sono a rischio, le barbabietole rosse e le coste e pertanto queste dovrebbero essere controllate regolarmente per individuare eventuali coleotteri e/o danni. Gli insetti sono molto agili e, se disturbati, si lasciano cadere rapidamente. Come contenitori di raccolta sono più indicati secchi o vaschette, da tenere sotto le piante da ispezionare.

Le colture coperte da reti sono considerate protette, purché esse siano ben fissate al suolo. Inoltre, le colture più giovani, che non hanno ancora raggiunto lo stadio 6 foglie, sembrano essere meno appetibili per il punteruolo della barbabietola. Assicuratevi che le colture più mature abbiano condizioni di crescita ottimali. Se le piante sono vigorose e hanno una buona massa fogliare, le larve penetrano meno rapidamente nel bulbo delle barbabietole.



Foto 19: danni dell'infestazione causati dal punteruolo della barbabietola sui fusti delle barbabietole: rosura con larva (in alto) e protuberanza lignificata (in basso) (foto: Jan Siegenthaler, Liebegg, Gränichen).

Qualora si riscontri un'infestazione da punteruolo della barbabietola, per la sua lotta su **coste e barbabietole in campo aperto** è possibile utilizzare temporaneamente fino al 30 novembre 2026 lo spinosad (Audienz, BIOHOP AudiENZ, Elvis; **BIO**). Il termine d'attesa è di 7 giorni.



Foto 20: puntura nutrizionale causata dal punteruolo della barbabietola sulla nervatura centrale di una foglia di bietola (foto del 1° giugno 2026 di Agroscope).



Foto 21: cimice *Lygus* su coste. Una caratteristica tipica di queste cimici è uno scudo piccolo a forma di V sul dorso (foto: Agroscope).



Foto 22: cimici (Miridae) catturate su una trappola adesiva trasparente del tipo Csalmon® PAL (vedi freccia su foto di Agroscope).

### Aumento dell'attività delle cimici (*Lygus* sp.) nelle colture orticole




durante i nostri controlli sulle colture, questa settimana sono stati osservati numerose cimici (genere *Lygus*) nelle colture di melanzane in serra, ma anche su diverse colture in campo aperto. Anche le catture nelle trappole mostrano attualmente un netto aumento. Controllate le colture sensibili per verificare la presenza di infestazioni e, se necessario, intervenite.




Per la lotta contro le cimici su **melanzane** è omologato il flonicamid (Teppeki) con un termine d'attesa di 3 giorni. Temporaneamente fino al 30 novembre 2026, contro le cimici (Miridae) nelle **melanzane e nei cetrioli** si può utilizzare lo spinosad (diversi prodotti; termine d'attesa: 3 giorni; **BIO**) oppure, **nelle melanzane e nei cetrioli in serra**, l'acetamiprid (diversi prodotti; termine d'attesa nelle melanzane: 3 giorni; termine d'attesa nei cetrioli: 7 giorni). Inoltre, contro le cimici su **sedano costa** temporaneamente fino al 31 ottobre 2026 è possibile utilizzare spinosad (diversi prodotti; **BIO**) con un termine d'attesa di 7 giorni.






Tutte le indicazioni sono senza garanzia. Nell'applicazione di prodotti fitosanitari devono essere rispettate le indicazioni per l'applicazione, le direttive e i termini d'attesa. Nel corso della revisione dei prodotti fitosanitari omologati, molte indicazioni e requisiti vengono adeguati. Si raccomanda di consultare la banca dati dell'USAV prima di ogni utilizzo. I risultati del riesame mirato sono disponibili sul seguente sito web:

<https://www.blv.admin.ch/blv/de/home/zulassung-pflanzenschutzmittel/zulassung-und-gezielte-ueberpruefung/gezielte-ueberpruefung.html> .

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	Attuali	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	<b>Limacce</b> (Arion spp.)	++↘	++		P. 9 (1.7)
	<b>Mosche dei fagioli / dei semi</b> (Delia platura, D. florilega)	++	++		P. 49 (9.4)
	<b>Nottue delle messi</b> (Agrotis segetum)	++↘	++		P. 29 (4.7) P. 7 (1.5)
	<b>Nottua gamma</b> (Autographa gamma)	!	+		P. 7 (1.5)
	<b>Nottua degli orti</b> (Lacanobia oleracea)	+	+		P. 93 (17.14)
	<b>Elotide del cotone</b> (Helicoverpa armigera)	-	↗	vedi P. 2	P. 93 (17.14)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	Attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	<b>Agrotidi</b> ( <i>Agrotis ipsilon</i> )	-	-		P. 29 (4.7)
	<b>Afide nero della fava</b> ( <i>Aphis fabae</i> )	++	++↗	vedi P. 2	P. 50 (9.5)
	<b>Cimici</b> ( <i>Lygus rugulipennis</i> , <i>Lygus</i> sp.;	↗	+↗	vedi P. 6	P. 79 (16.13)
	<b>Cimice marmorizzata</b> ( <i>Halyomorpha halys</i> )	↗	↗		P. 79 (16.13)
	<b>Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa</b>				
	<b>Afide ceroso delle brassicacee</b> ( <i>Brevicoryne brassicae</i> )	!	+↗	vedi P. 4	P. 18 (2.10)
	<b>Afide verde del pesco</b> ( <i>Myzus persicae</i> )	!	↗		-
	<b>Cecidomia del cavolo</b> ( <i>Contarinia nasturtii</i> )	+	+↗	vedi P. 4	P. 19 (2.11)
	<b>Mosca bianca</b> ( <i>Aleyrodes proletella</i> )	+↗	++	vedi P. 3	P. 20 (2.12)
	<b>Tignola del cavolo, cavolaie</b> ( <i>Plutella xylostella</i> , <i>Mamestra brassicae</i> )	++	++	vedi P. 2	P. 15 (2.8)
	<b>Cavolfiori / Cavoli cappuccio e foglia / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rape / Rapanelli / Rafano</b>				
	<b>Mosche del cavolo</b> ( <i>Delia radicum</i> )	+++↘	+++↘		P. 21 (2.13)
	<b>Altiche, Sminturi</b> ( <i>Phyllotreta</i> spp., <i>Sminthuridae</i> )	+↗	++	vedi P. 4	P. 17 (2.9)
	<b>Cavolfiori / Cavoli rapa / Rapanelli / Rucola</b>				
<b>Peronospora</b> ( <i>Hyaloperonospora parasitica</i> )	+	+↗		-	
	<b>Insalate da cespo e da taglio</b>				
	<b>Afidi</b> ( <i>Nasonovia ribisnigri</i> .)	+++	+++		P. 8 (1.6)
	<b>Afide radicolare dell'insalata</b> ( <i>Pemphigus bursarius</i> )	-	!		P. 5 (1.2)
	<b>Marciumi, Marssonina</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Botrytis cinerea</i> , <i>Microdochium panattonianum</i> , syn. <i>Marssonina panattoniana</i> )	!	!		P. 5 (1.3)
<b>Ruggine</b> ( <i>Puccinia opizii</i> )	!	!		-	

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	Attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	<b>Porro / Cipolle / Aglio / Erbe aromatiche</b>				
	<b>Tignola del porro</b> (Acrolepiopsis assectella)	↗ Falter	↗+	vedi P. 2	P. 42 (7.6)
	<b>Tripidi</b> (Thrips tabaci)	↗+	++	vedi P. 2	P. 39 (6.8) P. 43 (7.7)
	<b>Cipolle</b>				
	<b>Peronospora</b> (Peronospora destructor)	↗++	++		P. 38 (6.6)
	<b>Botrite, cladosporiosi</b> (Botrytis squamosa, Cladosporium allii-cepae)	++	++		-
	<b>Porro</b>				
	<b>Peronospora</b> (Phytophthora porri)	-	+		P. 40 (7.1)
	<b>Asparago verde e bianco</b>				
<b>Criocere</b> (Crioceris spp.)	!	!		P. 46 (8.4)	
	<b>Carote / Finocchio / Sedano rapa e costa / Pastinaca / Prezzemolo tuberoso</b>				
	<b>Mosca della carota</b> (Psila rosae)	↘++	+		P. 28 (4.4)
	<b>Carote / Pastinaca / Prezzemolo tuberoso</b>				
	<b>Psilla della carota</b> (Trioza apicalis)	-	!		P. 28 (4.5)
	<b>Sedano rapa e costa / Prezzemolo</b>				
	<b>Mosca del sedano</b> (Euleia heraclei)	++	+		-
	<b>Carote / Prezzemolo</b>				
	<b>Afide delle ombrellifere</b> (Cavariella aegopodii)	+	++	vedi P. 2	P. 30 (4.12)
<b>Finocchio</b>					
<b>Malattie fogliari</b> (Cercospora foeniculi, Ramularia foeniculi)	↗	+		-	
	<b>Piselli</b>				
	<b>Afidi</b> (Acyrtosiphon pisum)	↗+	!		-
	<b>Tortrice dei piselli</b> (Cydia nigricana)	-	↗+		-
<b>Peronospora</b> (Peronospora viciae f. sp. pisi)	++	++		-	

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	Attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	<b>Coste / Barbabietole</b>				
	<b>Punteruolo delle bietole</b> (Lixus juncii)	+↗	++	vedi P. 5	-
	<b>Mosca della barbabietola</b> (Pegomya betae)	++↘	+		-
	<b>Coste</b>				
	<b>Tignola d. barbabietola</b> (Scrobipalpa ocellatella)	+↗	+		-
	<b>Malattie fogliari</b> (Cercospora beticola, Phoma betae)	-	+	vedi P. 3	-
	<b>Rabarbaro</b>				
<b>Malattie fogliari</b> (Ramularia rhei, Ascochyta rhei)	+	+		-	
   	<b>Fagiolini / Cetrioli / Pomodori / Peperoni / Melanzane</b>				
	<b>Afidi</b> (Aulacorthum solani, Myzus persicae, Aphis fabae, Macrosiphum euphorbiae, <b>Aphis gossypii</b> )	+↗	+↗	vedi P. 2	P. 50 (9.5), P. 78 (16.12), P. 99 (18.6)
	<b>Acari</b> (Tetranychus urticae, T. cinnabarinus)	+↗	+↗		-, P. 75 (16.9)
	<b>Tripidi</b> (Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci)	+	+		P. 77 (16.11)
	<b>Pomodori</b>				
	<b>Minatrice</b> (Liriomyza bryoniae)	↗	+		P. 91 (17.12)
	<b>Tignola del pomodoro</b> (Tuta absoluta)	!	!		P. 94 (17.5)
	<b>Cetrioli / Pomodori / Melanzane</b>				
	<b>Aleurodide delle serre</b> (Trialeurodes vaporariorum)	+	+		P. 76 (16.10) P. 90 (17.11)
	<b>Fagiolini / Pomodori</b>				
	<b>Marciume grigio</b> (Botrytis cinerea)	+	+		P. 83 (17.3), -
	<b>Pomodori</b>				
	<b>Cladosporiosi</b> Fulvia fulva (sinonimo Cladosporium fulvum)	++	++		P. 87 (17.7)
	<b>Peronospora</b> (Phytophthora infestans)	!	!		P. 86 (17.6)
	<b>Oidio</b> (Oidium neolycopersici)	!	!		P. 88 (17.9)
	<b>Cetrioli / Zucchine</b>				
<b>Oidio</b> (Erysiphe cichoracearum / Sphaerotheca fuliginea)	+↗	++		P. 73 (16.6) P. 63 (13.3)	

**Legenda**

Nessun problema -	In aumento: ↗	In diminuzione: ↘	Singole presenze: +	Presenti: ++	Problemi: +++
! organismi nocivi possono essere presenti, è consigliato controllare le colture, risp. monitorare i campi mediante trappole!			* Homepage FIBL (Edizione 2025): <a href="https://shop.fibl.org/chde/1284-pflanzenschutzempfehlung.html">https://shop.fibl.org/chde/1284-pflanzenschutzempfehlung.html</a>		

**Sigla editoriale**

Informazioni:	Daniel Bachmann, Zacharias Ulbrich & Christof Gubler, Strickhof, Winterthur (ZH) Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein (TG) Martin Keller, Esther Mulser, Micaela Jenni & Carolin Luginbühl, Beratungsring Gemüse, Ins (BE) Adrian Meuwly & Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux (FR) Lukas Müller, Inforama Seeland, Ins (BE) Vivienne Oggier & Ruth Falkenhahn, Landwirtschaftliches Zentrum, Salez (SG) Silvano Ortelli, Ufficio della consulenza agricola, Bellinzona (TI) Jan Siegenthaler & Christian Wohler, Liebegg, Gränichen (AG) Stève Breitenmoser, Floriane Bussereau, Matthias Lutz & Joana Weibel, Agroscope
Editore:	Agroscope
Autori:	Comelia Sauer, Matthias Lutz, Serge Fischer, Lucia Albertoni (Agroscope), Silvano Ortelli, Consulenza agricola, Bellinzona (TI), Pascal Herren (FiBL)
Fotografie:	Fotografie 1+18: T. Lottaz, Grangeneuve, Posieux; Fotografie 2, 8-12, 14-17, 20, 22: C. Sauer, Agroscope; Fotografie 3, 6, 7, 13: B. Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein; Fotografie 4-5: Z. Ulbrich, Strickhof, Winterthur; Foto 19: J. Siegenthaler, Liebegg, Gränichen; Foto 21: R. Total, Agroscope
In collaborazione con:	Kantonale Fachstellen und Forschungsinstitut für biologischen Landbau (FiBL)
Copyright:	Agroscope, Reckenholzstrasse 191, 8046 Zürich, <a href="http://www.agroscope.ch">www.agroscope.ch</a>
Modifiche indirizzo, ordinazioni:	Lucia Albertoni, Agroscope, <a href="mailto:lucia.albertoni@agroscope.admin.ch">lucia.albertoni@agroscope.admin.ch</a>

**Esclusione di responsabilità**

Le indicazioni contenute nella presente pubblicazione hanno scopo puramente informativo per i lettori. Agroscope si impegna a fornire informazioni corrette, aggiornate e complete, ma non assume alcuna responsabilità a tal riguardo. Decliniamo qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti dall'attuazione delle informazioni riportate. Per i lettori valgono le leggi e le disposizioni in vigore in Svizzera, si applica la giurisprudenza attuale.